Armonie d’Arte festival, a Scolacium il 10 agosto è la grande notte di Madama Butterfly con un pensiero speciale per tutte le donne.

Data: 8 settembre 2024 | Autore: Nicola Cundò



BORGIA (CZ) -Nell’anno del centenario pucciniano, Armonie d’Arte Festival omaggia la permanenza di un genio assoluto e della sua immortale opera sui palcoscenici di tutto il mondo ancora oggi, nonostante le nuove rotte del linguaggio musicale e della creatività contemporanea. Cosi come nuove rotte nelle condotte sociali e culturali del nostro tempo non hanno purtroppo ancora impedito tanto sangue femminile versato nel rapporto donna – uomo.

Per questo motivo la serata del 10 agosto, serata iconica nel cuore dell’estate, è dedicata alla grande lirica con **“Madama Butterfly”**in un allestimento innovativo e multimediale – produzione di Armonie d’Arte - e una speciale promozione dedicata a tutte le donne: **l’accesso gratuito al Parco Scolacium di Borgia (CZ) per assistere allo spettacolo**. Un segnale forte di sostegno alla delicata causa femminile degli abusi fisici e psicologici.

Sul palco **l’Orchestra internazionale della Campania** diretta dal **Leonardo Quadrini**, il **Coro lirico Cilea**diretto dal **Claudio Bagnato** ed i danzatori di “**Create Danza**”, con la regia di **Chiara Giordano e Alessio Rizzitello**, moving director e light designer **Filippo Stabile**, costumi **Nicola Galea**e

assistente regia e di produzione **Josephine Cariati.**

Nel cast, di autentico rango, il soprano **Maria Teresa Leva**(Madama Butterfly / Cio Cio-san) senza timore di smentita la migliore Butterfly italiana sulla scena internazionale, il raffinato tenore**Mickael Spadaccini** (B. F. Pinkerton), la più giovane ma solida **Michela Rago**servente di Cio Cio-san (mezzo soprano)**,**e più veterani**Silvano Paolillo**baritono (Sharpless, console degli Stati Uniti a Nagasaki), **Carmelo Caruso**(Goro, nakodo) (tenore), già apprezzati in molte altre produzioni precedenti del Festival.

*"Un'opera complessa, e potremmo dire con una visione musicale e tematica contemporanea, per tessitura musicale e contenuti testuali. In questo mood si colloca la volontà registica di sottolineare Butterfly come icona, senza tempo, di un profilo femminile abusato; così si è pensato di articolare i tre atti in 3 modalità stilistiche diverse e che, insieme nell'unità operistica, restituiscano anche una valorialità etica ed estetica appunto unitaria: Butterfly è una donna di ogni tempo, tradizionale, presente, e in qualche modo futuristico, o comunque senza il tempo che connota persone e cose. Lo sforzo di un Festival, deve essere, infatti, proporre nuove riflessioni, nuovi tentativi di lettura, nuovi allestimenti, nuova produzione artistica, anche in presenza di repertori consolidati e direi quasi sacri. In luogo poi come il Parco Scolacium, del tutto unconventional per lo spettacolo dal vivo, produrre l'Opera lirica è certamente un'operazione molto difficile, quasi da opera Lab, ma lo sforzo appare proprio per questo affascinante, forse persino necessario".*Ad affermarlo è il direttore artistico di Armonie d'Arte Festival e regista dell'opera, **Chiara Giordano**.

Pertanto il nuovo allestimento prevede diversi cambi di costume – e di una parte si ringrazia la Fondazione Politeama per la gentile concessione in uso - un articolato lightdesign e video mapping ed una ricca movimentazione coreografica.

Ulteriori info e tickets su www.armoniedarte.com/spettacoli/madama-butterfly/

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/armonie-darte-festival-scolacium-il-10-agosto-e-la-grande-notte-di-madama-butterfly-con-un-pensiero-speciale-tutte-le-donne/140980